COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Prop. n. 1322/2021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

REGISTRO GENERALE N° 260 DEL 08/03/2021

Settore sviluppo del territorio
Servizio ambiente arredo urbano e verde pubblico

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE CON PROCEDURA SEMPLIFICATA, IMPEGNO DI SPESA RELATIVO AL SERVIZIO DI AVVIO A RECUPERO R13 DI RIFIUTI COSTITUITI DA MATERIALI INGOMBRANTI COD. CER 20.03.07 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ANNO 2021 ALLA SOCIETA' VERDE VITA S.R.L. - CIG: Z7C30CC868

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 riguardante "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'art. 151 del T.U.E.L. "Principi generali", come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- il D.M. Del 13.01.2021 il quale dispone, tra l'altro, il rinvio al 31.03.2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione di province, comuni e città metropolitane per il triennio 2021-2023;
- l'art. 163 del T.U.E.L. "Esercizio provvisorio e Gestione Provvisoria" come sostituito dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- l'art. 183 del T.U.E.L. "Impegno di Spesa" come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- l'art. 3 c. 1 e 8 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii
- l'art. 30 del vigente Regolamento di Contabilità;
- lo statuto comunale.

Richiamati gli allegati 4/1 "Principio contabile applicato alla programmazione

di bilancio" e 4/2 Parte I "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al Decreto Legislativo 118/2011.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 05/05/2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022, il Bilancio annuale 2020, il Bilancio Pluriennale 2020/2022 e la Relazione Previsionale e programmatica 2020/2022;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale 84 del 03/06/2020 approvazione Piano Esecutivo di Gestione - piano dettagliato degli obiettivi e piano delle performance triennio 2020-2022;

Richiamata la Legge 190/2012"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Richiamato il Decreto Legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Richiamato il Decreto Legislativo 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico."

Richiamato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano approvato.

Visto il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza per il triennio 2020/2022 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 22/01/2020.

Visto il Regolamento sui Controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 08/01/2013.

Visto il comma 3 del sopra richiamato art. 163 del Tuel che testualmente recita: L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

Visto il comma 5 del sopra richiamato art. 163 del Tuel che testualmente recita "nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti non possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondi pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge, b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Dato atto che la presente spesa rientra tra le spese di cui alla suindicata lettera b)

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D. Lgs. n. 50/2016 e, in particolare:
- l'art. 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni, sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'art. 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'art. 36 sui contratti sotto soglia;
-l'art. 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
-l'art. 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'art. 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'art. 80 sui motivi di esclusione;
- l'art. 29 sui principi in materia di trasparenza;

Visto il D. Lgs. n. 56/2017 (Correttivo Appalti);

Dato atto che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del Decreto del Presidente della Repubblica 05/10/2010 n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

Dato Atto che:
- l'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori servizi e forniture di importo inferiore a euro 40.000,00 mediante affidamento diretto;
- l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia

di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs citato;

– l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (modificato dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208) consente che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5000 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Viste le recenti linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale";

Considerato che, attualmente il Comune di Oristano conferisce i rifiuti ingombranti alla piattaforma del Consorzio Industriale dell'oristanese, sita ad Arborea, a smaltimento, in quanto la piattaforma del Tecnocasic che effettuava lo stesso servizio in R13, recupero energetico, si trova chiuso per revamping

Atteso che si rende neccessario individuare una piattaforma che effettui il recupero dei rifiuti ingombranti cod CER 20 03 07 e non lo smaltimento in discarica.

Preso atto che è stata effettuata una ricerca di mercato, interpellando due piattaforme che effettuano il recupero di rifiuti ingombranti Cod. CER 20 03 07, chiedendo un preventivo alla Ditta Ecosilam di Sestu e alla Ditta Verde Vita con sede Legale a Sassari e stabilimento a Carbonia,

Visto il preventivo pervenuto via e-mail dalla Ditta EcoSilam ex S.S. 131 Km 9,20 Sestu (CA) che quantifica l'onere di conferimento per il rifiuto ingombranti, Cod CER 200307 in € 500,00 per Tonnellata di rifiuto, ed in € 600/ton di rifiuto comprendente anche divani e materassi.

Visto il preventivo pervenuto via e-mail dalla Ditta Verde Vita, con stabilimento in Carbonia (SU), loc. Sa Terredda che quantifica l'onere di conferimento per il rifiuto ingombranti, Cod CER 200307 in € 210,00 per Tonnellata di rifiuto non comprendente il ritiro di poltrone, divani e materassi, in quanto il centro che smaltisce le parti non recuperabili di dette frazioni di rifiuto è attualmente chiusa, come esplicitato nella comunicazione tramite e-mail ricevuta in data 01/03/2021 quale puntualizzazione all'offerta presentata.

Rilevato che, dalla comparazione dei preventivi risulta più vantaggioso per l'Amministrazione Comunale, affidare il servizio di avvio a recupero dei rifiuti ingombranti alla Soc. Verde Vita di Carbonia, che ha offerto per il servizio l'importo di € 210 per tonnellata di rifiuti IVA esclusa. per cui si rituene di

dover provvedere in merito, affidando il servizio alla suddetta Ditta.

A seguito di quanto sopra riportato, è stato pubblicato sul portale Sardegna CAT RdO Rfq 369206 la procedura di affidamento diretto del servizio sopra riportato, affidando l'incarico alla Soc. Verde Vita, con stabilimento in Carbonia (SU), loc. Sa Terredda, per un quantitativo stimato di ton 150,00 annue, e per il periodo di anni uno; che, a seguito della RdO menzionata, ha offerto il ribasso di 0,01% sull'importo di € 210,00 per tonnellata di rifiuto, per cui il prezzo offerto è pari a € 209,979 per ton. per un importo complessivo pari a € 31.496,85 IVA esclusa.

Ritenuto congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 Disposizioni integrative e correttive al D.L. 18 aprile 2016, n. 50, con procedura telematica, così come previsto dagli elaborati tecnici inseriti sulla piattaforma telematica, alla luce delle seguenti motivazioni:
a) valore dell'appalto entro l'importo massimo di 39.999,99# euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";
b) possesso della Soc. Verde Vita, con stabilimento in Carbonia (SU), loc. Sa Terredda, individuato affidatario, dei requisiti di:
c) - ordine generale (art.80, del D.lgs.50/2016)
ci) - idoneità professionale (art.83, c.1, lett. a, del D.lgs.50/2016)
cii) - capacità economica e finanziaria (art.83, c.1, lett.b, del D.lgs.50/2016)
ciii) - capacità tecniche e professionali (art.83, c.1, lett.c, del D.lgs.50/2016);
d) della rispondenza piena di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto quale stazione appaltante deve soddisfare;
e) valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni tecnico economiche di acquisizione;
f) ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara;

Visto l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 in combinato con l'art. 32 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 che, in materia di contratti prevedono che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Atteso che da tale affido deriverà un contratto d'appalto, il cui fine è l'esecuzione dei servizi in oggetto, la cui forma sarà quella della convenzione, agli atti del procedimento;

Vista la determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture relativa ad ulteriori indicazioni sulla

tracciabilità dei flussi finanziari (Art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217);

Ritenuto inoltre imputare la spesa totale di € 34.646,53 IVA inclusa al Cap. 4030 del predisponendo bilancio 2021;

Dato atto che è stata acquisita dal professionista la dichiarazione che indica:
– di aver preso visione del Codice di comportamento adottato dal Comune di Oristano con deliberazione G.C. n.198 del 10.12.2013;
– Di aver preso visione del patto di integrità del Comune di Oristano, restituendolo firmato in sede di Rdo;
- di essere a conoscenza del disposto di cui all'art. 2, comma 3, che estende l'applicazione del Codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione o che realizzano opere in favore dell'ente e che prevede, in caso di accertata violazione degli obblighi derivanti dal citato codice di comportamento, la risoluzione del contratto;
- di essere consapevole che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità approvati dal Comune di Oristano costituisce causa di esclusione della gara
– che la ditta non si avvale dell'apporto lavorativo di alcun ex dipendente comunale che abbia cessato il suo rapporto con il Comune di Oristano negli ultimi tre anni e che abbia prestato apporto decisionale per provvedimenti adottati o contratti conclusi a favore della medesima;
– che è stata acquisita dalla ditta appaltatrice la seguente dichiarazione:
– Informativa sul Trattamento dei Dati Personali, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento UE 2016/679

Dato Atto che, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs.50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nell' Ing. Paola Obino, quale Responsabile del Servizio Ambiene;

Dato atto altresì che, relativamente ai soggetti coinvolti nel procedimento finalizzato all'adozione del presente atto e al dirigente che lo sottoscrive, non sussistono cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione;

Ritenuta regolare tutta la documentazione inerente la pratica;

Visto altresì l'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012 e recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile", ravvisata la rispondenza delle disposizioni, finalità e riferimenti del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa e consideratosi quivi positivamente e formalmente espresso il previsto e obbligatorio parere a riguardo;

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto esposto in premessa
2. Il presente atto costituisce Determina a Contrarre ai sensi dell'art. 32 - comma 2

- del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

3. **l'avvio** della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 50/2016 nelle modalità indicate in premessa e nell'offerta allegata al presente atto;
4. di **approvare** la "RDO" Rfq 369206 sul portale SardegnaCAT effettuata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.;
5. **di procedere** all'affidamento, tramite il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, secondo la procedura negoziata senza pubblicazione del bando, con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del DLgs. 50 del 18/04/2016 alla Soc. Verde Vita, con stabilimento in Carbonia (SU), loc. Sa Terredda del servizio di avvio a recupero dei rifiuti ingombranti, cod CER 20 03 07 verso un corrispettivo di € 209,979 IVA esclusa per Tonnellata di rifiuto, per una quantità pari a 150 tonnellate per un totale di € 31.496,85 IVA esclusa;
6. Di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente;
7. **di stabilire** che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/00 (TUEL) in combinato con l'art. 32 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 :
   a)il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di garantire l'avvio a recupero dei rifiuti costituiti da ingombranti, Cod. CER 20 03 07
   b) l'oggetto: incarico esecuzione del servizio in oggetto.
   c) il valore economico totale del contratto: stimato in € 34.646,53 IVA compresa;
   d) in caso di inadempimento, anche parziale, delle prestazioni, l'Amministrazione avrà facoltà di fissare un termine entro il quale il contraente dovrà conformarsi alle condizioni pattuite. Se la ditta affidataria dei lavori non adempirà nel termine assegnato, l'Amministrazione, se non riterrà di ricorrere all'esecuzione in danno, potrà risolvere il contratto, previa diffida, salvo in ogni caso il risarcimento degli ulteriori danni;

5. di impegnare allo scopo la somma di € 34.646,53 A compresa, a favore della Soc. Verde Vita con stabilimento in Carbonia per l'esecuzione del servizio in parola.

6. di dare atto che la spesa è imputata come segue

Miss	Prog	Tit.	Macroaggr.	Esercizio	cap/art	Importo	codice piano conti finanziario	
							IV° liv.	V° liv
9	3	1	103	2021	4030	34646,53	1030205	999

(solo fino all'approvazione del bilancio) Frazionabile in dodicesimi	**SI**		
	NO	**Art. 163 c. 5 lett. a)**	
		Art. 163 c. 5 lett. b)	
		Art. 163 c. 5 lett. c)	**X**

- di dare atto che il cronoprogramma di entrata/spesa è quello sotto riportato

ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE		ESERCIZIO DI PAGAMENTO	
2021	€ 34.646,53	2021	€ 34.646,53

Di accertare, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del Tuel, che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

- Di dare atto che il Cig attribuito alla presente procedura di affidamento è **Z7C30CC868**
- di disporre, allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi il presente affidamento che la ditta affidataria, dovrà assolvere agli obblighi di cui all'art. 3, comma 1, Legge 136/2010 e s.m.i., "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010, mediante presentazione della comunicazione di attivazione di conto corrente dedicato per commessa pubblica;
- di dare atto, altresì, che il mancato rispetto degli obblighi di cui sopra, comporta la risoluzione automatica del presente contratto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge 13.08.2010 n. 136;

Di dare atto che :

- L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n.62 del 2013, nonché delle disposizioni relative al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano, approvato con deliberazione di Giunta n. 198. Del 17/12/2013 e pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente sotto sezione personale, nonché di obbligarsi al rispetto di quanto ivi previsto.
- L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza che la violazione dei principi e obblighi contenuti nei predetti Codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013. Nel casi di riscontrata violazione il dirigente provvede alla contestazione della stessa per iscritto alla parte contraente, assegnandogli un termine non inferiore a cinque giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. In caso di mancata presentazione o di mancato accoglimento delle stesse, il dirigente provvederà con proprio atto alla conferma della contestazione e, ove previsto, alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del

danno.

- L'aggiudicatario attesta, ai sensi dell'art. 53 c. 16 ter del D.lgs.vo 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo soggetto incaricato, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Attesta altresì di essere a conoscenza che la violazione della succitata norma costituisce causa di nullità della convenzione stipulata, nonché il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
- di trasmettere la presente determinazione al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria per i provvedimenti di competenza;

L'istruttore

DAU ANGELO ANTONIO

Sottoscritta dal Dirigente
PINNA GIUSEPPE
con firma digitale

Informazioni aggiuntive	Gruppo	Categoria	C.D.C.
Riferimenti ai Centri di Costo			
Autorizzazione imputazione a CDC assegnato ad altro settore			
Autorizzazione variazione stanziamento CDC			